



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

Nr. 55 Reg. Delib.

<b>OGGETTO:</b>	<b>INTERVENTO DI RECUPERO DELLA VIABILITÀ STORICA E VALORIZZAZIONE IDENTITARIA DELLE COMUNITÀ TRANSOROBICHE 1° LOTTO – CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERSI CON REGIONE LOMBARDIA – APPROVAZIONE SCHEMA</b>
-----------------	--

L'anno duemilaventuno addì VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 17.00 nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

		PRESENTI	ASSENTI
1	Presidente FABIO CANEPARI	X	
2	Vice Presidente Vicario ELIDE CODEGA	X (*)	
3	Assessore GABRIELLA DEL NERO	X (*)	
4	Assessore DAVIDE IELARDI	X	
5	Assessore DINO POMI	X	
	TOTALE	5	0

Assiste il Presidente dell'Assemblea Comunitaria

FERRUCCIO ADAMOLI

Partecipa il Segretario

GIULIA VETRANO

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

(\*) presente da remoto

OGGETTO: INTERVENTO DI RECUPERO DELLA VIABILITÀ STORICA E VALORIZZAZIONE IDENTITARIA DELLE COMUNITÀ TRANSOROBICHE 1° LOTTO – CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERSI CON REGIONE LOMBARDIA – APPROVAZIONE SCHEMA

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATO l'accordo attuativo sottoscritto in data 13 luglio 2020 con la Comunità Montana Valtellina di Morbegno per la realizzazione dell'intervento di "RECUPERO DELLA VIABILITÀ STORICA E VALORIZZAZIONE IDENTITARIA DELLE COMUNITÀ TRANSOROBICHE – 1° LOTTO", in esecuzione della propria deliberazione n. 33 del 10.11.2020 al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati dal D.U.P. 2021/2023 nella Sezione Strategica (SES) nel capitolo 2.3 Indirizzi e Obiettivi strategici al paragrafo 2.3.1. "Il Piano di Governo" 3) TURISMO, CULTURA E SPORT, prevede *"Il turismo rappresenta una delle risorse economiche prioritarie di quasi tutti i Comuni della Comunità Montana. ... L'adeguamento e il completamento dei sentieri esistenti, collegati tra loro con le varie strade agro, silvo pastorali, potranno essere l'avvio di un nuovo turismo sportivo quale l'E-bike e le escursioni a cavallo. La realizzazione di tali itinerari permetterà al turista di percorrere il nostro territorio passando dal lago alla montagna e viceversa"*;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni di Giunta Esecutiva:

- n. 62 del 14/07/2020 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'INTERVENTO DI RECUPERO DELLA VIABILITÀ STORICA E VALORIZZAZIONE IDENTITARIA DELLE COMUNITÀ TRANSOROBICHE – I LOTTO nei comuni di Colico, Introbio, Pagnona, Premana, Valvarrone, Delebio, Gerola Alta e Piantedo, predisposto dal professionista incaricato Arch. Luca Ruffoni e comportante un quadro economico complessivo di € 3.120.000,00=;
- n. 38 del 09/03/2021 con la quale è stata approvata la revisione progettuale depositata il 26.02.2021 al prot. n. 2113;

DATO ATTO che, a seguito della richiesta di finanziamento inoltrata a Regione Lombardia, l'intervento è stato inserito nel programma di investimenti per la ripresa economica, di cui alla d.g.r. n. XI/3531 del 5/08/2020 e successivo aggiornamento di cui alla d.g.r. n. XI/3749 del 30/10/2020, sostenuta finanziariamente dalle risorse stanziare con la Legge Regionale n. 9/2020 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 53 del 27.04.2021 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica revisionato, a firma del tecnico incaricato Arch. Luca Ruffoni, così come pervenuto al protocollo n. 3022 del 25/03/2021, comportante un quadro economico complessivo di € 3.120.000,00=;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 54 del 27.04.2021 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo Attuativo Integrativo finalizzato alla realizzazione dell'intervento di "RECUPERO DELLA VIABILITÀ STORICA E VALORIZZAZIONE IDENTITARIA DELLE COMUNITÀ TRANSOROBICHE – I LOTTO nei comuni di Colico, Introbio, Pagnona, Premana, Valvarrone, Delebio, Gerola Alta e Piantedo" con l'obiettivo principale di realizzazione un itinerari culturali-turistico-sportivi, al fine di assicurare un rilancio del turismo in quota fruibile oltre che da pedoni anche da ciclisti in mountain-bike, sicuro scenario naturale e di interesse storico-culturale reso dai manufatti ancora esistenti risalenti alla Grande Guerra, garantendo così anche una valorizzazione dei sistemi agro-alimentari di malghe e alpeggi delle Orobie e riqualificazione ambientale anche sotto il profilo del dissesto idrogeologico, allegato alla presente per farne parte

integrante e sostanziale, così come predisposto dall'Ufficio Tecnico, da sottoscrivere tra la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, la Comunità Montana Valtellina di Morbegno ed i Comuni di Colico, Dorio, Sueglio, Valvarrone, Pagnona, Premana, Introbio, Piantedo, Delebio, Pedesina e Gerola Alta;

PRESO ATTO della corrispondenza intercorsa con Regione Lombardia – D.G. ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI - U.O. Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome - D.G. Interventi per la montagna, per la definizione dello schema di convenzione sulla base dell'allegato 5 alla d.g.r. n. XI/3749 del 30.10.2020;

VISTO l'allegato schema di convenzione approvato con la DGR 4577 del 19 aprile 2021, relativo alla definizione del programma degli interventi per la ripresa economica per il recupero della viabilità storica e la valorizzazione identitaria delle comunità transorobiche – 1° lotto e composto da n. 13 articoli, che definisce le modalità di collaborazione reciproche fra Regione Lombardia e la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, composta dai seguenti documenti:

- Allegato 1 – Schema di convenzione;
- Allegato A – Cronoprogramma;
- Allegato B – Quadro Economico;
- Allegato C – Descrizione degli interventi;

RITENUTA opportuna e meritevole la sua approvazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON voti unanimi e favorevoli

#### DELIBERA

1. Di approvare lo schema di convenzione, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, tra la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val D'Esino e Riviera e Regione Lombardia, relativo alla definizione del programma degli interventi per la ripresa economica per il recupero della viabilità storica e la valorizzazione identitaria delle comunità transorobiche – 1° lotto, composta dai seguenti documenti:
  - Allegato 1 – Schema di convenzione;
  - Allegato A – Cronoprogramma;
  - Allegato B – Quadro Economico;
  - Allegato C – Descrizione degli interventi.
2. Di autorizzare il Presidente della Comunità Montana alla sottoscrizione della convenzione.
3. Di individuare quale Responsabile del procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, l'Ing. Davide Maroni, Responsabile del Settore Tecnico.
4. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Documenti e atti" del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Fabio Canepari

**IL SEGRETARIO**  
Giulia Vetrano

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA IN DATA 27.04.2021  
AD OGGETTO: “INTERVENTO DI RECUPERO DELLA VIABILITÀ STORICA E  
VALORIZZAZIONE IDENTITARIA DELLE COMUNITÀ TRANSOROBICHE 1° LOTTO  
– CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERSI CON REGIONE LOMBARDIA –  
APPROVAZIONE SCHEMA”**

**PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.2000 N. 267**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Settore Tecnico, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, li 23.04.2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Ing. Davide Maroni**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

Nr. 55 Registro Deliberazioni del 27.04.2021

OGGETTO:	<b>INTERVENTO DI RECUPERO DELLA VIABILITÀ STORICA E VALORIZZAZIONE IDENTITARIA DELLE COMUNITÀ TRANSOROBICHE 1° LOTTO – CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERSI CON REGIONE LOMBARDIA – APPROVAZIONE SCHEMA</b>
----------	--

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio li 07.05.2021

**IL SEGRETARIO**  
Giulia Vetrano

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

**SCHEMA DI CONVENZIONE**  
**per**  
**IL RECUPERO DELLA VIABILITA' STORICA E LA VALORIZZAZIONE IDENTITARIA DELLE**  
**COMUNITÀ TRANSOROBICHE – LOTTO 1**

**TRA**

**Regione Lombardia** (in seguito anche "Regione"), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata da \_\_\_\_\_;

**e**

**Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera** (in seguito anche "Beneficiario"), con sede in Barzio (LC), Via Fornace Merlo n. 2, Codice fiscale n. 01409210133 e partita IVA n. 01409210133, rappresentata dal Presidente pro tempore Fabio Canepari;

**VISTA** la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica" per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico e sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

**PRESO ATTO** dell'articolo 1 commi 2 e 12 della LR.9/2020 che autorizzano il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo "Interventi per la ripresa economica", assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

**RICHIAMATE** la D.G.R. n. XI/3531 del 5 agosto 2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica" e le D.G.R. n. XI/3749 del 30 ottobre 2020 e n. XI/4381 del 3 marzo 2021 che hanno aggiornato tale Programma;

**CONSIDERATO** che negli Allegati di cui alle suddette D.G.R. sono definiti gli interventi con i relativi finanziamenti e identificati i soggetti pubblici beneficiari, demandando a successivi provvedimenti l'assegnazione di tali finanziamenti;

**CONSIDERATO** infine che le suddette D.G.R.:

- definiscono le modalità di erogazione dei finanziamenti assegnati se non diversamente stabilite dai provvedimenti di attuazione degli interventi, su richiesta del soggetto beneficiario e alla luce dei cronoprogrammi di spesa;

- stabiliscono che, per l'attuazione degli interventi di cui agli Allegati 1 e 2, la competenza degli atti conseguenti è attribuita alle Direzioni indicate negli Allegati medesimi;
- stabiliscono che alle medesime Direzioni spetti il riparto della spesa dei singoli interventi nelle annualità in coerenza con l'avanzamento dell'attuazione degli interventi e gli stanziamenti nel Bilancio regionale;

**VERIFICATO** che, tra gli interventi di cui all'Allegato 1, rientra l'intervento di "Recupero viabilità storica e valorizzazione identitaria delle comunità transorobiche: lotto 1" oggetto della presente Convenzione;

**DATO ATTO** che la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera e la Comunità Montana Valtellina di Morbegno hanno sottoscritto in data 13 luglio 2020 un Accordo Attuativo per la realizzazione dell'intervento di che trattasi con l'individuazione della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera quale soggetto capofila attuatore dell'intervento;

**CONSIDERATO** che il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento è stato approvato con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera;
- Deliberazione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Morbegno;

**EVIDENZIATO** che sono in corso le procedure di sottoscrizione di un atto integrativo di estensione del succitato Accordo Attuativo ai Comuni interessati, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo sottoscritto in data 13 luglio 2020;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIVISO,  
CON LA PRESENTE CONVENZIONE SI STABILISCE QUANTO SEGUE:**

**ART. 1  
PREMESSE**

Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, della presente Convenzione. Nello specifico:

- Allegato A - Cronoprogramma
- Allegato B – Quadro Economico
- Allegato C – Descrizione degli interventi

**ART. 2**

## **OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione e la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera in ordine agli interventi di "Recupero viabilità storica e valorizzazione identitaria delle comunità transorobiche: lotto 1", con contributo a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica"

### **ART. 3**

#### **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'intervento di "Recupero viabilità storica e valorizzazione identitaria delle comunità transorobiche: lotto 1" interessa il Lotto 1 del progetto "Transorobiche Occidentali", ed è articolato in:

- azioni progettuali - interventi edili/forestali;
- azioni progettuali - innovazione tecnologica;

La struttura del progetto si sviluppa lungo quattro itinerari transorobici rivolti a collegare il versante settentrionale e meridionale delle Orobie:

- Transorobica Occidentale 1: Legnoccino
- Transorobica Occidentale 2: Legnone
- Transorobica Occidentale 3: Stavello
- Transorobica Occidentale 4: Trona

Ogni itinerario presenta oltre all'asse principale, una serie di collegamenti e itinerari secondari che permettono di connettere tra loro i singoli percorsi e di raggiungere elementi tematici di pregio lungo il percorso.

Nell'Allegato C è riportata una descrizione dettagliata degli interventi.

### **ART. 4**

#### **RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI**

La Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera è il soggetto destinatario (di seguito "Beneficiario") del contributo a valere sulle risorse autonome regionali e responsabile della completa attuazione dell'intervento e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle fasi di realizzazione e di rendicontazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Il Beneficiario assume il ruolo di Soggetto Attuatore (stazione appaltante).

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Beneficiario e/o dal Soggetto Attuatore, se non coincidente con il Beneficiario, in ordine alla realizzazione dell'intervento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico del Beneficiario.

La **Regione** si impegna a finanziare la progettazione e la realizzazione dell'intervento fino a un importo massimo complessivo di euro 3.120.000,00= (dicomi tremilionicentoventimilaeuro/00) inclusi IVA, oneri per lavori e oneri per somme a disposizione.

Il **Beneficiario** si impegna a:

1. realizzare gli interventi nel rispetto della presente Convenzione nonché della normativa vigente con particolare riferimento alla disciplina sugli appalti pubblici;
2. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del Cronoprogramma di cui all'Allegato A e, ove necessario, segnalare a Regione gli eventuali scostamenti rispetto al medesimo Cronoprogramma, nonché gli eventuali problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli;
3. svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l'approvazione dei progetti e l'acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni anche attraverso Conferenze di servizi, compresa la valutazione di compatibilità ambientale dell'intervento, se necessario;
4. rendere disponibili le eventuali aree necessarie per la realizzazione delle operazioni e delle aree di cantiere, anche esterne all'ambito dell'intervento e sulla base di accordi di bonario componimento per l'occupazione delle aree.

Il **Beneficiario** dà atto dell'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del progetto che si sovrappongono ai finanziamenti del Programma.

#### **Impegni generali delle Parti:**

Le parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- b) adottare, in spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;
- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'intervento.

### **ART. 5 REFERENTI OPERATIVI**

La Regione indicherà un proprio Referente Operativo che riceverà dal Beneficiario la documentazione e le comunicazioni prescritte, acquisirà le informazioni relative all'avanzamento procedurale dell'intervento e all'erogazione del contributo, anche attraverso specifica piattaforma informatica.

Il Beneficiario comunicherà a Regione, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento designato e dell'eventuale referente operativo individuato per l'attuazione e

gestione della stessa.

## **ART. 6 QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il Quadro Economico dei lavori di realizzazione dell'intervento è riportato nell'Allegato B e ammonta a un importo complessivo di 3.120.000,00= (diconsi tremilionicientoventimilaeuro/00) comprensivo di IVA e oneri accessori.

Il contributo di Regione pari a € 3.120.000,00= (diconsi tremilionicientoventimilaeuro/00) ha destinazione vincolata e sarà progressivamente erogato, entro 60 giorni, al Beneficiario a fronte della trasmissione di richieste di erogazione delle quote di finanziamento maturate con le seguenti modalità in conformità all'art.45 della LR 70/1983, ovvero:

- dieci per cento alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- quaranta dell'importo iniziale ammesso a contributo alla consegna dei lavori, come attestata dal Beneficiario;
- quaranta per cento alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal Beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
- saldo dieci per cento da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione;

A seguito dell'ultimazione degli interventi e del completamento di tutte le spese ad essi connesse, ai fini dell'erogazione del saldo, il Beneficiario trasmette il quadro economico finale dell'intervento.

## **ART. 7 ECONOMIE DI SPESA**

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal Beneficiario nell'ambito degli interventi oggetto della presente Convenzione o includendole, a norma di legge, nell'appalto effettuato. Per il singolo intervento, eventuali chiarimenti a riguardo sono forniti, su richiesta del Beneficiario, dalla Regione ad opera del dirigente responsabile dell'intervento della Direzione competente.

A seguito dell'erogazione del saldo di cui all'ART. 6, le eventuali economie finali tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione.

## **ART. 8 VERIFICHE E CONTROLLI**

Regione potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, per i quali il

beneficiario dovrà offrire la massima collaborazione.

Il Beneficiario si impegna a:

- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali, tutta la documentazione relativa agli interventi;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo ricevuta.

#### **ART. 9**

#### **TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il Beneficiario si impegna a:

- verificare periodicamente l'avanzamento dell'intervento al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e a segnalare con sollecitudine al Referente Operativo regionale ogni scostamento dal cronoprogramma presentato e ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento, motivandoli, e a proporre le relative azioni correttive;
- comunicare eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'intervento e attivare le necessarie azioni correttive.

#### **ART. 10**

#### **VALIDITÀ ED EFFICACIA DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione è valida ed efficace a partire dalla data della sua sottoscrizione sino alla completa effettuazione degli impegni assunti.

#### **Art. 11**

#### **COMUNICAZIONE**

Il Beneficiario si impegna a valorizzare il contributo regionale dando visibilità al logo di Regione Lombardia, come previsto dalla DGR 3637/2020.

Regione Lombardia si impegna a fornire al Beneficiario le indicazioni e i format grafici più idonei in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

#### **ART. 12**

#### **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

#### **Art. 13**

#### **TRATTAMENTO DATI**

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dalla presente Convenzione non comportano il trattamento dei dati personali e che -

nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy") e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

*Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.*

REGIONE LOMBARDIA

COMUNITÀ MONTANA DEL VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

Allegato A: CRONOPROGRAMMA

Allegato B: QUADRO ECONOMICO

Allegato C: DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Allegato A – CRONOPROGRAMMA

**Denominazione Intervento N.01: "INTERVENTO DI RECUPERO DELLA VIABILITA' STORICA E VALORIZZAZIONE IDENTITARIA DELLE COMUNITA' TRANSOROBICHE – LOTTO 1"**

Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica:	marzo 2021
Approvazione progetto definitivo:	Ottobre 2021
Approvazione progetto esecutivo:	Marzo 2022
Aggiudicazione appalto:	luglio 2022
Consegna lavori:	settembre 2022
Ultimazione lavori:	settembre 2023
Collaudo tecnico - amministrativo:	novembre 2023

Allegato B – QUADRO ECONOMICO

**Denominazione Intervento N.xxx:**

<b>VOCI</b>	<b>IMPORTI (€)</b>
Lavori a misura, a corpo, in economia	2.170.000,00 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	65.100,00 €
Lavori in economia, forniture previsti dal progetto ed esclusi dall'appalto	10.000,00 €
Rilievi, accertamenti e indagini	18.774,84 €
Allacciamenti ai pubblici servizi	16.000,00 €
Imprevisti	10.000,00 €
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	10.000,00 €
Spese tecniche e di progettazione ai sensi del codice degli appalti D.Lgs n. 50/2016	220.950,40 €
Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	6.000,00 €
Eventuali spese per commissioni giudicatrici	3.493,31 €
Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	43.400,00 €
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	11.500,00 €
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	534.781,45 €
<b>Totale intervento</b>	<b>3.120.000,00 €</b>
<b>Totale Contributo Regione Lombardia</b>	<b>3.120.000,00 €</b>
<b>Totale Contributo Soggetto Beneficiario</b>	<b>- €</b>
<b>Totale Contributo Altri soggetti pubblici</b>	<b>- €</b>



## **Allegato C**

### **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

**Denominazione Intervento:**

Transorobiche Occidentali – Lotto 1

**Livello progettuale esistente:**

Studio di fattibilità tecnica ed economica

### **DATI ECONOMICI - FINANZIARI**

**Costo dell'intervento da quadro economico:**

3.120.000,00 €

**Finanziamento del Beneficiario:**

0,00 €

**Finanziamento del Piano:**

3.120.000,00 €

**Altre fonti di finanziamento (specificare quali):**

0,00 €



## DATI PROGETTUALI

### **Localizzazione dei lavori (territori comunali interessati):**

L'area di d'intervento è situata all'interno di differenti contesti amministrativi, caratterizzati da notevoli differenze tipologiche territoriali, paesaggistiche e ambientali, sia in aree urbanizzate che in prevalenza in aree non urbanizzate del contesto montano orobico. Tale progetto non è da intendersi quale un'opera puntuale ma come un insieme di opere da realizzare puntualmente lungo stabiliti itinerari viabilistici rivolti alla mobilità lenta ed in molti casi sovrapposti con la viabilità ordinaria.

Questa area vasta d'intervento è compresa a cavallo delle provincie di Sondrio e Lecco, all'interno delle Comunità Montane Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino Riviera e Valtellina di Morbegno.

I territori comunali toccati da tale intervento risultano essere quelli di Colico, Delebio, Gerola Alta, Introbio, Pagnona, Piantedo, Premana, Sueglio, Valvarrone, mentre secondariamente risultano marginalmente coinvolti i territori di Pedesina e Dorio.

L'area interessata è pertanto ascrivibile alla dorsale orobica compresa tra il Monte Legnoncino, il Monte Legnone, il Monte Rotondo e il Pizzo dei Tre Signori, coinvolgendo di fatto i territori sottostanti relativi in termini idrografici alla Valgerola, la Val Lesina, la Val Varrone, la Val Biandino oltre che alle aree di riviera del Lario orientale e di porzioni dei territori di fondovalle della Valtellina e della Valsassina.

Gli itinerari previsti si snodano su aree paesaggisticamente e ambientalmente molto differenti tra loro in funzione anche alle quote altimetriche che tendono a diversificare e a rendere difficoltosi gli interventi progettuali considerando l'accessibilità e l'instabilità meteorologica e climatica in funzione a quote altimetriche di progetto comprese tra la quota del Lario (198 m s.l.m.) e la Bocchetta di Legnone (2395 m s.l.m.).

Il paesaggio risulta complessivamente caratterizzato nella sua variazione altimetrica di versante, da foreste di latifoglie, da foreste di conifere e nella parte superiori da praterie d'alta quota con variazioni delle essenze vegetali derivate dalle diverse esposizioni solari dei versanti, dai quali derivano microclimi ed ecosistemi parzialmente differenti influenzati fortemente inoltre dall'ambito lacustre dell'area.

Tale ambiente appare fortemente modificato dall'utilizzo antropico del territorio, che ha portato alla formazione ed al mantenimento nelle aree più fertili di formazioni erbacee di natura secondaria ricavate nel corso dei secoli a scapito del bosco e si è contraddistinto per il costante esplicitarsi delle tradizionali pratiche agricole-zootecniche.

Ambienti prettamente urbanizzati sono maggiormente sviluppati nelle aree di riviera e di fondovalle mentre a mezza costa i territori urbanizzati sono circoscritti in specifiche aree frammentate tra loro.



*Ortofoto della macroarea d'intervento.*

<i>Comune</i>	<i>Comunità Montana</i>
Colico	Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera
Dorio	
Sueglio	
Valvarrone	
Pagnona	
Premana	
Introbio	
Delebio	Valtellina di Morbegno
Piantedo	
Pedesina	
Gerola Alta	

*Sintesi dei territori comunali interessati*



## Descrizione delle opere, dei servizi e delle forniture che costituiscono l'intervento:

### INQUADRAMENTO DETTAGLIATO DELL'INTERVENTO

La struttura del progetto si sviluppa lungo quattro itinerari transorobici rivolti a collegare il versante settentrionale e meridionale delle Orobie:

- Transorobica Occidentale 1: Legnoncino
- Transorobica Occidentale 2: Legnone
- Transorobica Occidentale 3: Stavello
- Transorobica Occidentale 4: Trona

Ogni itinerario presenta oltre all'asse principale, una serie di collegamenti e itinerari secondari che permettono di connettere tra loro i singoli percorsi e di raggiungere elementi tematici di pregio lungo il percorso.

#### **T.O.1 LEGNONCINO**

*Partenza:* Colico (LC) 218 m s.l.m.

*Arrivo:* Valvarrone – Tremenico (LC) 754 m s.l.m.

*Lunghezza itinerario:* 24.730 m

*Quota valico:* 1468 m s.l.m.

*Itinerari secondari:* 28.720 m

*Comuni interessati:* Colico, Valvarrone, Sueglio, Dorio.

*Area geografica:* Riviera Lario orientale, Valvarrone

*Connessioni tematiche:* Museo della Guerra Bianca di Colico – Forte Montecchio, Area militare Monte Legnoncino, Cave di feldspato di Tremenico.

*Connessioni secondarie:* Sentiero Valtellina, Sentiero del Viandante, Connessione a T.O.2 da Colico/Piantedo e da Valvarrone.

*Ricettività lungo il percorso:* Rifugio Bellano, Rifugio Roccoli Lorla.

#### **T.O.2 LEGNONE**

*Partenza:* Delebio (SO) 218 m s.l.m.

*Arrivo:* Pagnona (LC) 811 m s.l.m.

*Lunghezza itinerario:* 32.770 m

*Quota valico:* 2395 m s.l.m.



*Itinerari secondari:* 21.450 m

*Comuni interessati:* Delebio, Piantedo, Pagnona.

*Altri enti interessati:* ERSAF

*Area geografica:* Val Lesina, Valvarrone

*Connessioni tematiche:* Area militare Monte Scoggione, Monte Colombano, Alpe Cappello.

*Connessioni secondarie:* Sentiero Valtellina, Sentiero del Viandante, Connessione a T.O.1 da Delebio/Piantedo e da Pagnona.

*Ricettività lungo il percorso:* Rifugio Legnone, Rifugio Scoggione, Bivacco baita del lago, Rifugio Griera, Capanna sociale la Casniella.

### **T.O.3 STAVELLO**

*Partenza:* Premana (LC) 951 m s.l.m.

*Arrivo:* Gerola Alta (SO) 1053 m s.l.m.

*Lunghezza itinerario:* 23.160 m

*Quota valico:* 2202 m s.l.m.

*Itinerari secondari:* 10.380 m

*Comuni interessati:* Premana, Pedesina, Gerola Alta.

*Area geografica:* Valvarrone, Valgerola

*Connessioni tematiche:* Area militare Monte Rotondo, Area storico mineraria Valvarrone.

*Connessioni secondarie:* Via del Bitto, Connessione a T.O.2 da Premana, Connessione a T.O.4 da Premana

*Ricettività lungo il percorso:* Rifugio Stavello.

### **T.O.4 TRONA**

*Partenza:* Introbio (LC) 586 m s.l.m.

*Arrivo:* Gerola Alta (SO) 1053 m s.l.m.

*Lunghezza itinerario:* 26.460 m

*Quota valico:* 2093 m s.l.m.

*Itinerari secondari:* 10.050 m

*Comuni interessati:* Introbio, Gerola Alta.

*Area geografica:* Valsassina, Valbiandino, Valvarrone, Valgerola.

*Connessioni tematiche:* Area militare Trona, Area storico mineraria Valvarrone e Valgerola.

*Connessioni secondarie:* Via del Bitto, Connessione a T.O.3 da Introbio.

*Ricettività lungo il percorso:* Rifugio Tavecchia, Rifugio Valbiandino, Casa alpina Pio X, Rifugio Madonna della Neve, Rifugio S. Rita, Rifugio Falc, Rifugio Casera Vecchia di Varrone, Rifugio Trona Soliva.



## LOTTI FUNZIONALI E AZIONI DI PROGETTO

Il presente intervento interessa il Lotto 1 del progetto “Transorobiche Occidentali”, esso è suddiviso in cinque azioni che caratterizzano le macroaree di intervento:

- Le azioni progettuali (interventi edili/forestali);
- Le azioni progettuali (innovazione tecnologica);

### 1) LE AZIONI PROGETTUALI (INTERVENTI EDILI/FORESTALI)

Esse rappresentano gli interventi principali per la messa in sicurezza e l'adattamento viario di collegamento. Verrà utilizzata la viabilità esistente preferendo inoltre i percorsi storici e le mulattiere militari della Grande Guerra al fine di un loro recupero storico/culturale.

Le vie principali saranno connesse alle arterie secondarie e di connessione con i punti tematici favorendo l'accesso agli alpeggi, alle strutture ricettive, alle aree storico minerarie e militari.

- Manutenzione straordinaria sulla rete sentieristica esistente (ripristino del fondo, ripristino di murature a secco, realizzazione di gradini, livellamento di terreno, realizzazione di canalette di scolo, realizzazione di attraversamenti su corsi d'acqua, realizzazione di parapetti);
- Utilizzo di mulattiere militari, sentieri, strade VASP e strade pubbliche escludendo la creazione di nuovi itinerari e adattando l'esistente laddove siano necessarie consistenti modifiche;
- Realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale secondo i modelli regionali;
- Realizzazione di bacheche e pannelli informativi all'interno di aree di sosta o strutture/spazi da recuperare;
- Abbattimento di barriere architettoniche e opere di accessibilità ai rifugi esistenti;
- Realizzazione di opere di adattamento di percorrenza e sosta per le differenti utenze con gradi di difficoltà differenziati.

I punti di partenza e arrivo degli itinerari sono fissati nei singoli centri urbani a ridosso di punti e luoghi pubblici significativi nei quali verrà allestito uno spazio dedicato al fine di dare maggiore visibilità al percorso e consentire ai fruitori di avere tutte le informazioni necessarie sulle variabili sentieristiche/tematiche che è possibile percorrere. Tale scelta permetterà inoltre di intercettare tutti i turisti e i visitatori del luogo, permettendo di offrire servizi quali quelli dell'E-bike anche a coloro che transiteranno lungo la viabilità ordinaria, intercettando l'offerta turistica già presente nei singoli paesi quali alberghi, ristoranti, negozi.

Gli interventi di adeguamento e riqualificazione del fondo previsti da progetto risultano direttamente collegati alla tipologia dello stesso e al tipo di degrado riscontrato al fine di garantire i requisiti di percorrenza e di sicurezza stabiliti per le differenti utenze.



Non risultano previsti interventi lungo le strade pubbliche, e le piste ciclabili (se non a livello di segnaletica) in quanto garantiscono appieno la percorribilità lungo l'itinerario.

Anche le strade VASP non subiranno interventi significativi ad eccezione di interventi localizzati rivolti alla sistemazione del fondo disconnesso, alla corretta regimazione delle acque meteoriche e alla messa in sicurezza di tratti pericolosi. Risultano invece significativi gli interventi sulle mulattiere militari e sui sentieri in termini di sistemazione del fondo e delle murature di contenimento con ripristino delle larghezze e degli elementi originari o allargamento della sola sede sentieristica fino ad una sezione massima di 175cm.

Fondamentale sarà il ripristino e l'adattamento dei fondi, specie quelli in selciato delle parti ammalorate che con il passare del tempo e con il dilavamento si trovano in varie fasi di disgregazione con conseguente percorribilità limitata e pericolo di passaggio elevate, in quanto gli stessi sassi staccatisi dalla loro maglia, formano (specialmente nei punti di maggiore pendenza dove giustamente erano stati realizzati) dei veri e propri canali non propriamente adatti al passaggio.

Il ripristino a secco di questi elementi (con interventi adeguati allo stato dei luoghi e con la realizzazione dove strettamente necessario di gradini) consentirà pertanto il miglioramento della percorribilità nei punti più ripidi, associando in tali aree l'utilizzo di staccionate in legno di protezione nei punti più pericolosi (da integrare o sostituire), e di canalette di scolo delle acque al fine di evitare futuri dilavamenti e sconnessioni del fondo ripristinato.

Significativa sarà la realizzazione e il ripristino delle murature a secco di contenimento con interventi di ingegneria forestale più complessi nelle sole zone critiche dovute a cedimenti, smottamenti del terreno e pericolosità derivante da eccessiva esposizione. Per tali opere saranno previsti movimenti terra e demolizioni di roccia anche attraverso mezzi meccanici specifici portati in quota con l'ausilio dell'elicottero. Tutto ciò considerando il pieno rispetto naturale, ambientale e paesaggistico dei luoghi, attraverso soluzioni coerenti per tipologia e materiale alla conformazione esistente dei siti di progetto.

Un'ulteriore criticità è data dall'attraversamento di piccole valli e canali che con i loro deflusso di acqua (oltre alle valanghe invernali o smottamenti) hanno causato la cancellazione del percorso e la difficoltà di attraversamento. In questo caso, sono stati individuati alcuni punti critici e verranno realizzati degli appositi selciati con avvallamento (in cemento e rete elettrosaldata nel solo caso di interventi a bassa quota ed esterni alle aree vincolate) per migliorare la facilità di attraversamento e dare maggiore durabilità all'opera, evitando inoltre che parte dell'acqua fuoriesca e vada a creare danni alla sede sentieristica.

L'utilizzo di cemento (nei casi specificati) verrà utilizzato per i soli tratti necessari per uno sviluppo massi e verrà mascherato con l'utilizzo di pietrame locale in superficie al fine di minimizzare l'impatto derivato dall'utilizzo del materiale stesso, che comunque risulta indispensabile data la casistica dell'intervento.

Interventi meno significativi risultano previsti nelle aree in quota dei percorsi e nelle aree boschive dove non vi è la presenza di selciato, dove è previsto il ripianamento, il rimodellamento del fondo e la formazione di gradini (dove necessario) realizzati manualmente con pietre da recuperare sul posto.

Infine verranno realizzate opere di taglio della vegetazione invadente sui lati esterni degli itinerari funzionali alla realizzazione degli interventi al fine di garantire l'assenza di ostacoli fisici e visivi da parte degli utenti.



<i>Tipologia viaria</i>	<i>Fondo prevalente</i>	<i>Interventi tipologici</i>
Strada pubblica	Asfalto	Nessun intervento
Pista ciclabile	Asfalto con tratti in terra battuta	Nessun intervento
Strada VASP	Terra battuta con tratti in cemento	<ul style="list-style-type: none"><li>• formazione di canalette di scolo dove necessario e piccole opere di regimentazione delle acque meteoriche</li><li>• ripristini puntuali di parti ammalorate del fondo e delle murature di sostegno</li><li>• formazione di staccionate</li><li>• taglio vegetazione invadente funzionale all'intervento</li><li>• Creazione di apposti avvallamenti in pietra e cemento in corrispondenza dell'attraversamento di ruscelli con cunette trasversali realizzate mediante formazione di selciato in pietrame annegato nel getto di cls con fuga a raso pietra compresa di rete elettrosaldata</li></ul>
Mulattiera militare	Selciato con tratti in terra battuta	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemazione sostanziale del fondo con spostamento e ricollocazione di pietre</li><li>• ripristino di tratti di selciato</li><li>• ripristino della sezione in funzione a tratti con frane, cedimenti e smottamenti</li><li>• ripristino di murature a secco di sostegno e realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica</li><li>• formazione di gradini dove necessario</li><li>• formazione di canalette di scolo dove necessario</li><li>• formazione di staccionate</li><li>• taglio vegetazione invadente funzionale all'intervento</li><li>• Creazione di apposti avvallamenti in pietra in corrispondenza dell'attraversamento di ruscelli con cunette trasversali realizzate mediante formazione di selciato in pietrame su terreno;</li></ul>
Sentiero	Terra battuta	<ul style="list-style-type: none"><li>• rimodellamento sostanziale del fondo con ampliamento della sezione</li><li>• scavi e demolizioni di roccia</li><li>• sistemazione sostanziale del fondo con spostamento di pietre</li><li>• ripristino della traccia con livellamento del fondo</li><li>• ripristino/realizzazione di murature a secco di sostegno e interventi di ingegneria naturalistica</li><li>• ripristino/realizzazione di tratti di selciato</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>• formazione di gradini dove necessario</li><li>• formazione di canalette di scolo dove necessario</li><li>• formazione di staccionate</li><li>• taglio vegetazione invadente funzionale all'intervento</li><li>• Creazione di appositi avvallamenti in pietra in corrispondenza dell'attraversamento di ruscelli con cunette trasversali realizzate mediante formazione di selciato in pietrame su terreno;</li></ul>
--	--	--

*Sintesi degli interventi tipologici derivanti dalle problematiche riscontrate.*

La maggior parte dei percorsi presenta una segnaletica dedicata ma risulta evidente una complessiva eterogeneità degli interventi con soluzioni tipologiche, materiche e informative spesso non attinenti con le direttive regionali lombarde definite con il CAI.

Il presente intervento si prefigge di uniformare e adeguare la segnaletica sull'intera area secondo i modelli previsti, sia per quanto riguarda la segnaletica verticale che per quella orizzontale integrando inoltre la segnaletica specifica distinta per categorie d'utenza secondo quanto previsto dal D.G.R. Lombardia n.7/17173 del 16/04/2001 e dall'art.6 della L.R. n.5 del 27/02/2017.

Si prevede in generale la collocazione di nuovi pali con cartelli segnavia e tematici, mentre in termini informativi verranno realizzate delle strutture lignee a bacheca per la collocazione di pannelli tematici rivolti alla conoscenza dei percorsi, del territorio e della storia ad essi associati.

Lungo tutto il percorso si prevede la realizzazione di nuova segnaletica orizzontale ad integrazione di quella esistente. Ogni opera sentieristica verrà realizzata in conformità con le direttive regionali concordate con il Club Alpino Italiano in merito a forme, dimensioni, colori, materiali e metodi di realizzazione secondo quanto meglio specificato negli elaborati grafici.

La realizzazione della segnaletica dovrà essere indistintamente fatta su tutte le tipologie di tracciato, mantenendo criteri tipologici di uniformità anche nella messa a dimora, nei materiali e delle altre modalità realizzative.

Gli interventi riguardano in sintesi:

- Formazione di bacheche informative in legno con pannelli in alluminio;
- Collocazione di nuovi pali per la segnaletica verticale;
- Collocazione di tabelle segnavia per segnaletica verticale su pali nuovi o esistenti;
- Collocazione di tabelle tematiche per segnaletica verticale su pali nuovi o esistenti;
- Collocazione di tabelle per utenze specifiche (ciclabile, ippovia, percorsi joelette) per segnaletica verticale su pali nuovi o esistenti;
- Realizzazione e integrazione di segnaletica orizzontale.

Si prevede infine una serie di interventi puntuali per rendere i rifugi incontrati lungo il percorso rispondenti alle caratteristiche di accessibilità, per le utenze precedentemente riportate. Oltre al percorso ippovia per il quale vi è



la necessità di installazione di abbeveratoi e recinti per animali, vi è la necessità di adattare alcune strutture ricettive lungo i percorsi per joelette alle persone disabili.

Per tanto oltre agli interventi specifici lungo gli itinerari, alcuni rifugi dovranno consentire l'accessibilità di queste utenze alle sale pranzo ed in particolare ai servizi igienici.

## **2) LE AZIONI PROGETTUALI (INNOVAZIONE TECNOLOGICA)**

Necessarie per consentire un moderno utilizzo del tracciato e degli spazi pubblici, oltre che a favorire la conoscenza del territorio:

- Realizzazione di punti di ricarica e bike con impianto fotovoltaico da integrare in connessione con le strutture ricettive presenti;
- Realizzazione di reti wifi gratuite nei centri abitati in corrispondenza dell'arrivo/fine dell'itinerario (utilizzabile da escursionisti e da residenti);
- Realizzazione di amplificatori di segnale telefonico presso le strutture ricettive con rete wifi gratuita per gli ospiti;
- Realizzazione di totem multimediali.

Il target di riferimento del progetto risulta legato ad utenze "dolci", per le quali l'importanza della mobilità è spesso associata a comportamenti e ricerche turistiche incentrate sempre più sulle tematiche ambientali, paesaggistiche, storiche/culturali ed enogastronomiche offerte del territorio.

L'offerta espressa dai singoli territori deve pertanto essere sviluppata sulle qualità dei luoghi mettendo a sistema le offerte e garantendo una comunicazione attraverso modalità innovative basate sulla semplificazione e sulla velocità dell'informazione.

Gli itinerari transorobici occidentali si prefiggono di trasmettere le tematiche riguardanti la storia del territorio, attraverso le peculiarità culturali, paesaggistiche e ambientali che hanno segnato e plasmato le comunità nel corso dei secoli attraverso la costruzione di un'identità condivisa. Il visitatore verrà pertanto accompagnato alla scoperta dei luoghi, potendo scoprire storie e saperi del territorio.

In termini comunicativi, il progetto prevede la collocazione di pannelli informativi collocati alla partenza e all'arrivo degli itinerari, nei quali, oltre ad una descrizione classica da leggere sul posto, verranno inseriti QR Code con collegamento ad approfondimenti offerti attraverso i siti internet dedicati e a contenuti multimediali quali video e tracce di percorso georeferenziati con informazioni sul percorso. L'utente, attraverso la fotocamera dello smartphone verrà quindi indirizzato ai contenuti digitali di riferimento.

Oltre all'informazioni principali dell'itinerario verranno associate informazioni di servizio con indicazioni di luoghi, ed eventi, permettendo inoltre di aggiornare digitalmente tali informazioni ed evitare errori dovuti al mancato rinnovamento del materiale stampato.



Sempre tramite QR Code sarà possibile scaricare la traccia GPS di tutti gli itinerari (realizzato secondo le disposizioni regionali al fine anche di convogliare nel “Catasto regionale della rete sentieristica lombarda”), consentendo sempre tramite smartphone la visione dettagliata del tracciato con informazioni riguardanti lo sviluppo, l'altimetria, i tempi di percorrenza e la possibilità di soste per la ristorazione e il pernottamento.

Si prevede inoltre l'acquisto di strumentazione digitale touchscreen da utilizzare congiuntamente con i musei e gli ecomusei presenti sul territorio oltre che in ambito urbano per modalità informative generali.

Tutti i contenuti digitali dovranno essere condivisi in un sito internet dedicato, collegato a sua volta con i principali portali istituzionali, museali e turistici dei territori partecipanti. Oltre ai contenuti già presenti si provvederà all'ampliamento del sito attraverso il materiale raccolto in tutte le azioni progettuali.

Verranno inoltre installati nei principali punti ricettivi e di connessione dei percorsi delle colonnine di ricarica elettrica per far fronte ad una crescente presenza delle biciclette a pedalata assistita (E-Bike) oltre che alle joelette a motore, le quali potranno percorrere il sentiero ed approfittare delle stesse per il transito sulla rete sentieristica limitrofa. Le stesse saranno accessibili (in modo gratuito) a chiunque avesse bisogno di ricaricare i propri dispositivi anche in situazione di emergenza (specie in zone montane dove la fornitura di energia elettrica non è garantita).

Le colonnine verranno collocate nei centri abitati in prossimità delle partenze e degli arrivi degli itinerari principali oltre che nelle aree presso i rifugi lungo i percorsi al fine di garantire tappe adeguate all'autonomia del mezzo.

I rifugi in quota risultano perlopiù sprovvisti di allacciamento alla linea elettrica, pertanto si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico eventualmente da integrare con l'esistente e delle batterie di accumulo, al fine di garantire il corretto funzionamento della colonnina di ricarica, oltre ad un ampliamento delle potenzialità stesse del rifugio.

In aggiunta a tale servizio verranno installati dei sistemi di ricezione satellitare wi-fi permettendo all'interno delle strutture di usufruire con comodità di una rete di connessione gratuita per tutti i visitatori.

Ulteriori sistemi hotspot wi-fi di connessione digitale verranno realizzati negli ambiti urbani di inizio e fine dell'itinerario permettendo l'accesso a contenuti multimediali e alle informazioni del tragitto oltre ad un servizio pubblico per la cittadinanza. L'esatta collocazione del punto di partenza e arrivo verrà pertanto inquadrato con maggior dettaglio nella successiva fase progettuale, avendo tuttavia l'obiettivo di coniugare i servizi tra i potenziali turisti e la cittadinanza, permettendo alle singole amministrazioni di valorizzare una determinata area secondo le proprie esigenze ed eventuali progetti trasversali in corso.

Il progetto prevede pertanto l'integrazione degli impianti esistenti, delle componenti necessarie per la creazione dei servizi, compreso un riadattamento degli spazi esterni al fine di agevolare lo stallo delle biciclette durante la ricarica, la sosta delle persone ed integrando il servizio alle attuali utenze elettriche delle strutture o delle aree comunali.



SINTESI OPERE DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA	
Punti di partenza/arrivo itinerari	<ul style="list-style-type: none"><li>• Posa di bacheca e pannello divulgativo tematico con QR code e connessioni digitali scaricabili;</li><li>• Collocazione di colonnina di ricarica per E-Bike e utenze elettriche comprensivo di opere di scavo per allacciamento alla linea elettrica esistente nell'area, rastrelliere portabici;</li><li>• Realizzazione hotspot per connessione gratuita;</li><li>• Collocazione di totem multimediale comprensivo di opere di scavo per allacciamento alla linea elettrica esistente nell'area;</li><li>• Interventi di sistemazione e adattamento dell'area.</li></ul>
Rifugi e aree limitrofe	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collocazione di colonnina di ricarica per E-Bike e utenze elettriche comprensivo di opere di scavo per allacciamento;</li><li>• Integrazione dell'impianto fotovoltaico esistente con la realizzazione di accumulatori di energia elettrica necessari alla struttura e al funzionamento della colonnina E-Bike;</li><li>• Realizzazione hotspot per connessione gratuita;</li><li>• Interventi di sistemazione e adattamento dell'area.</li></ul>

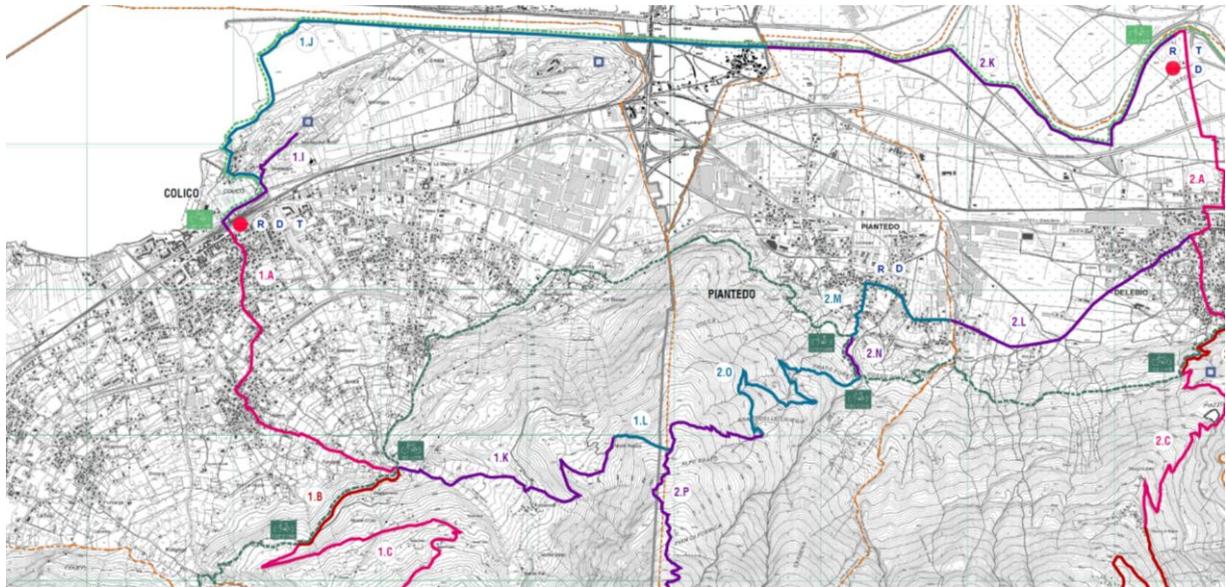
*Suddivisione degli interventi di innovazione tecnologica.*

## **LIVELLO PROGETTUALE ESISTENTE**

Attualmente la progettazione è stata sviluppata a livello di fattibilità tecnica ed economica.

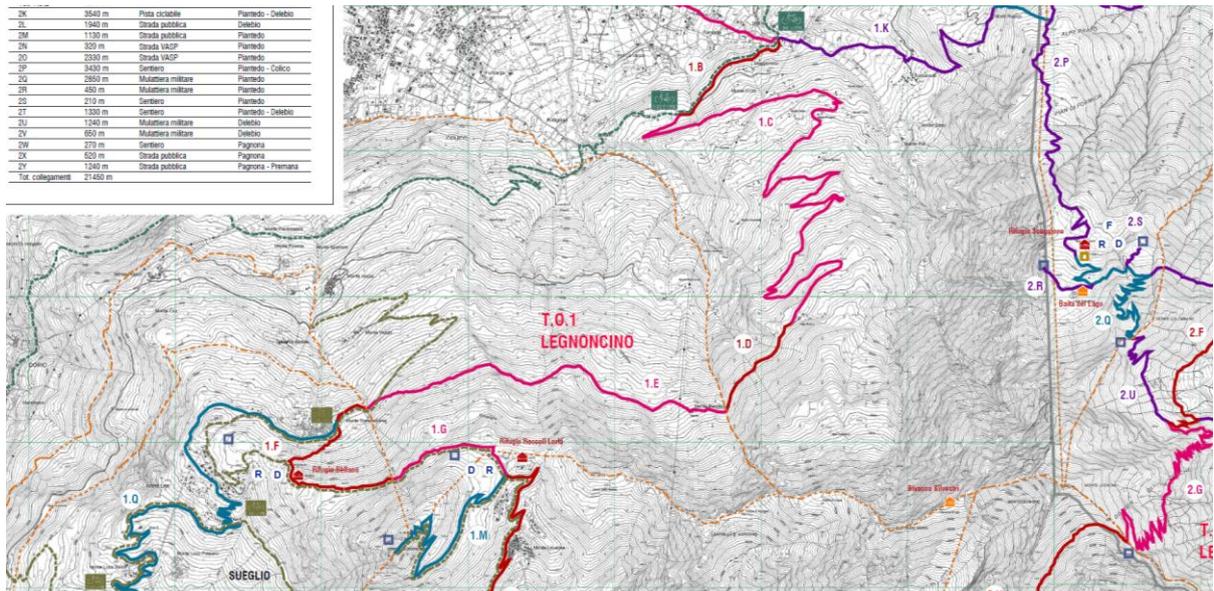
In data 13 luglio 2020 è stato sottoscritto accordo attuativo tra le due Comunità Montana con riconoscimento del ruolo di capofila alla Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera; nella fase attuale è in corso di definizione un'integrazione al succitato accordo con estensione dello stesso ai Comuni territorialmente competenti.



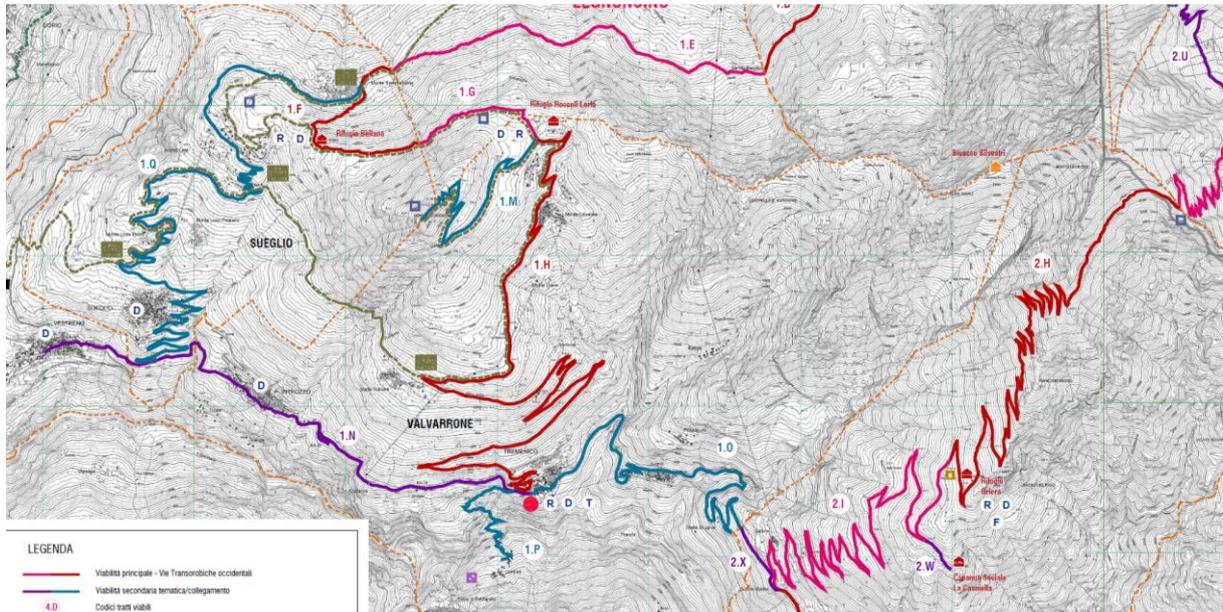


Estratto cartografico tratto iniziale T.O.1

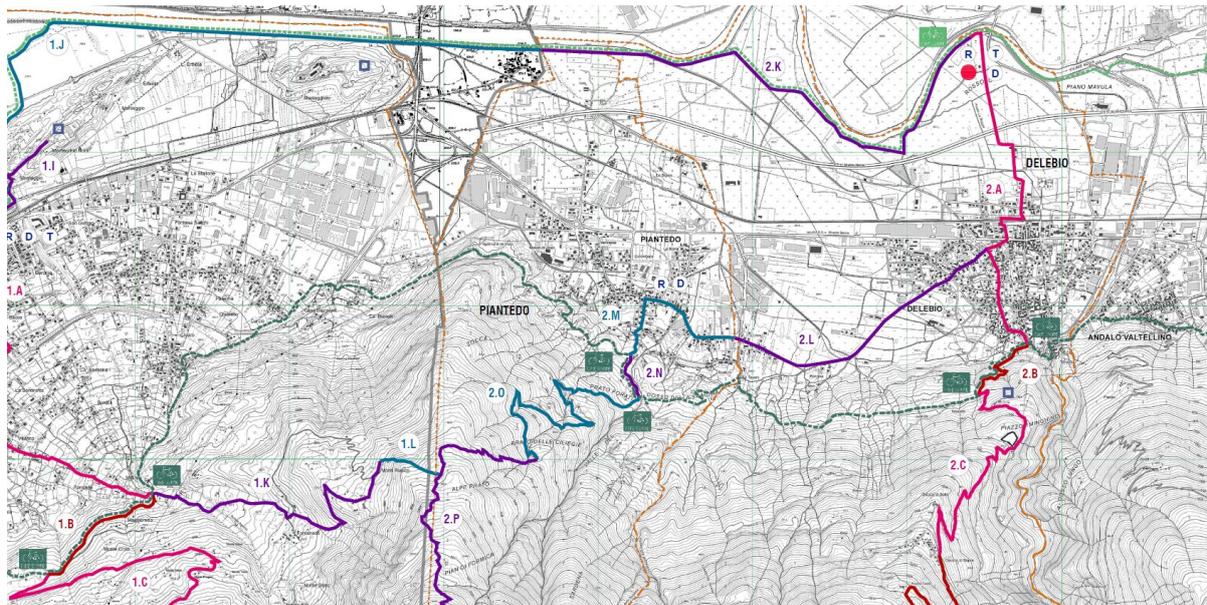
2K	3540 m	Plata ciclabile	Pianedo - Delebio
2L	1940 m	Strada pubblica	Delebio
2M	1120 m	Strada pubblica	Pianedo
2N	300 m	Strada VALSP	Pianedo
2O	2330 m	Strada VALSP	Pianedo
2P	940 m	Sentiero	Pianedo - Colico
2Q	2950 m	Mulattiera militare	Pianedo
2R	450 m	Mulattiera militare	Pianedo
2S	210 m	Sentiero	Pianedo
2T	1330 m	Sentiero	Pianedo - Delebio
2U	1340 m	Mulattiera militare	Delebio
2V	650 m	Mulattiera militare	Delebio
2W	770 m	Sentiero	Pagnona
2X	520 m	Strada pubblica	Pagnona
2Y	1340 m	Strada pubblica	Pagnona - Premana
Tot. collegamenti 21450 m			



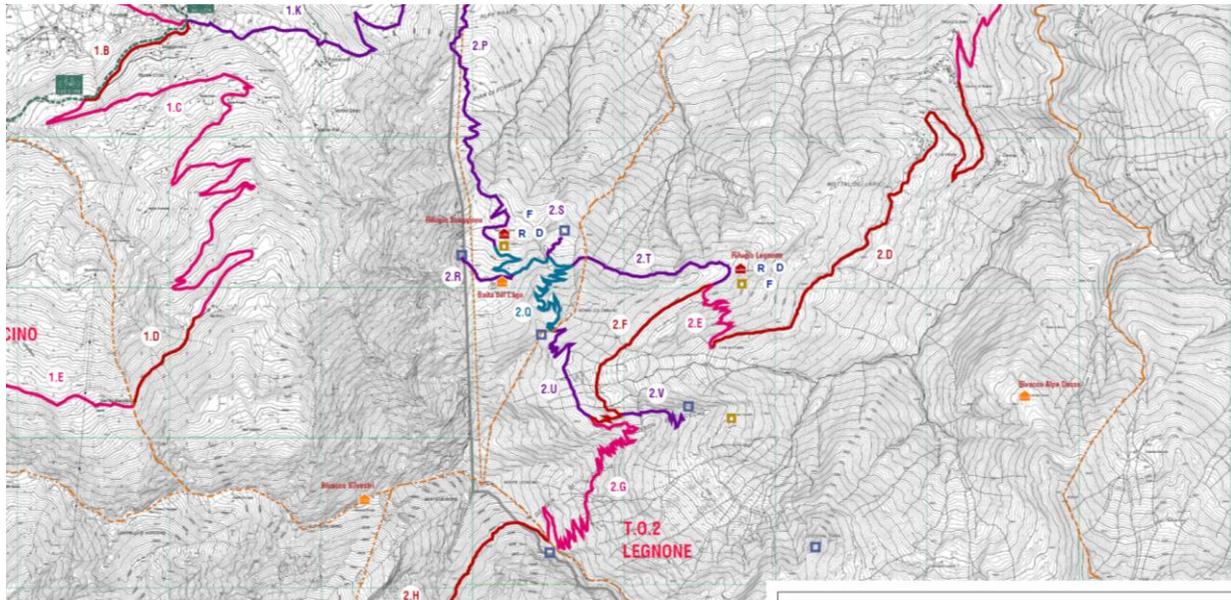
Estratto cartografico tratto intermedio T.O.1



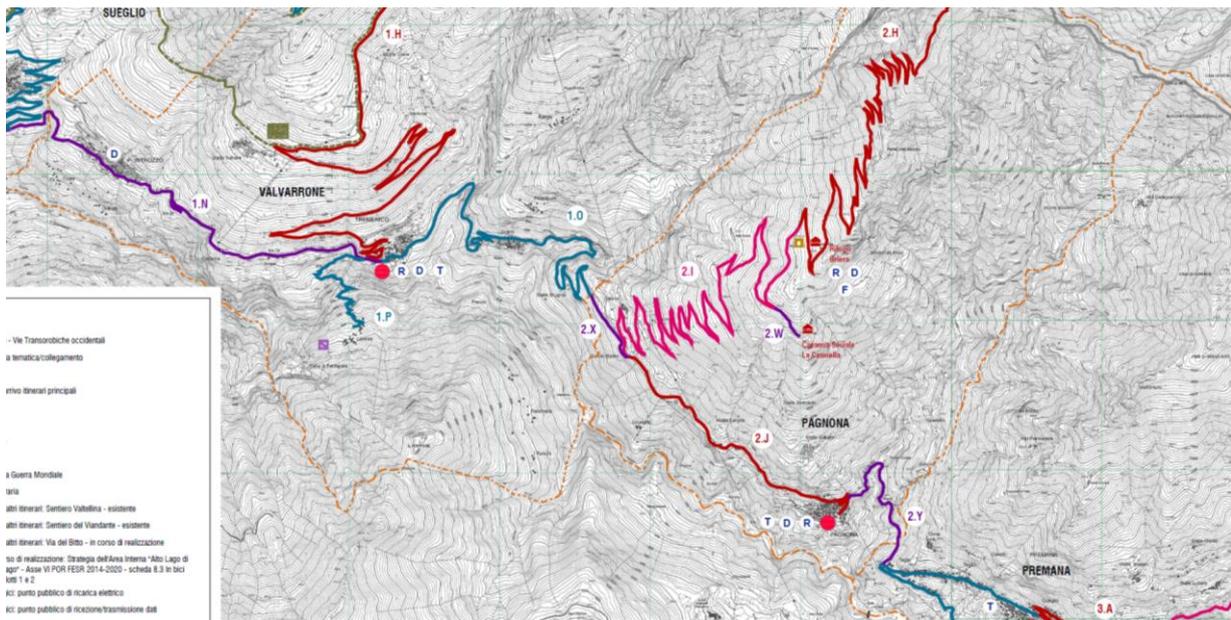
Estratto cartografico tratto finale T.O.1



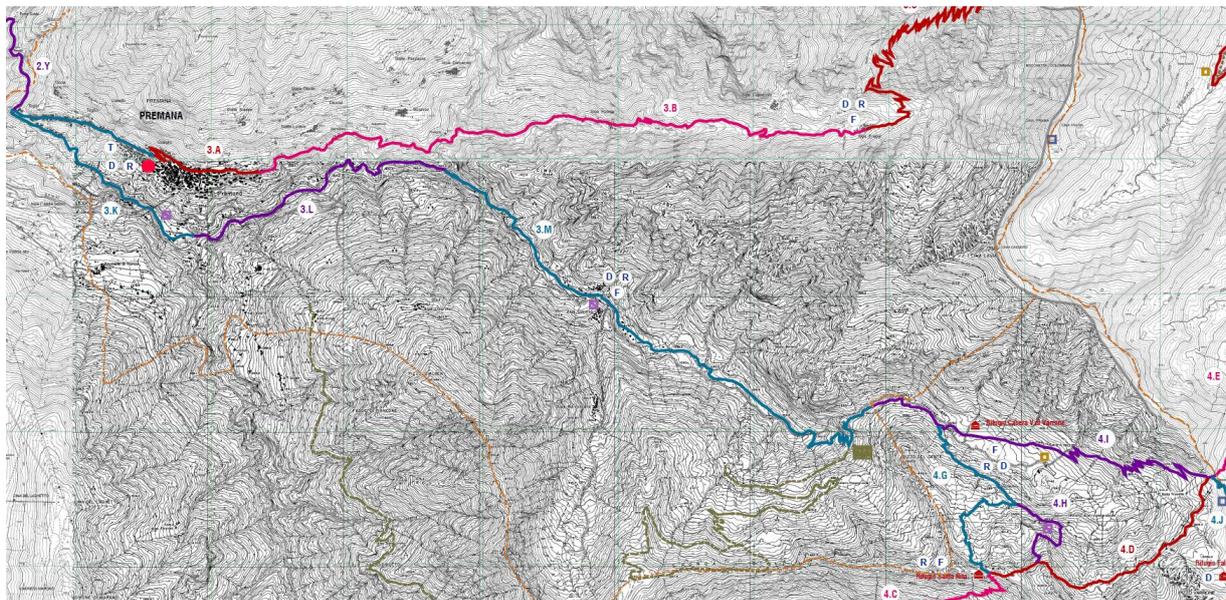
Estratto cartografico tratto iniziale T.O.2



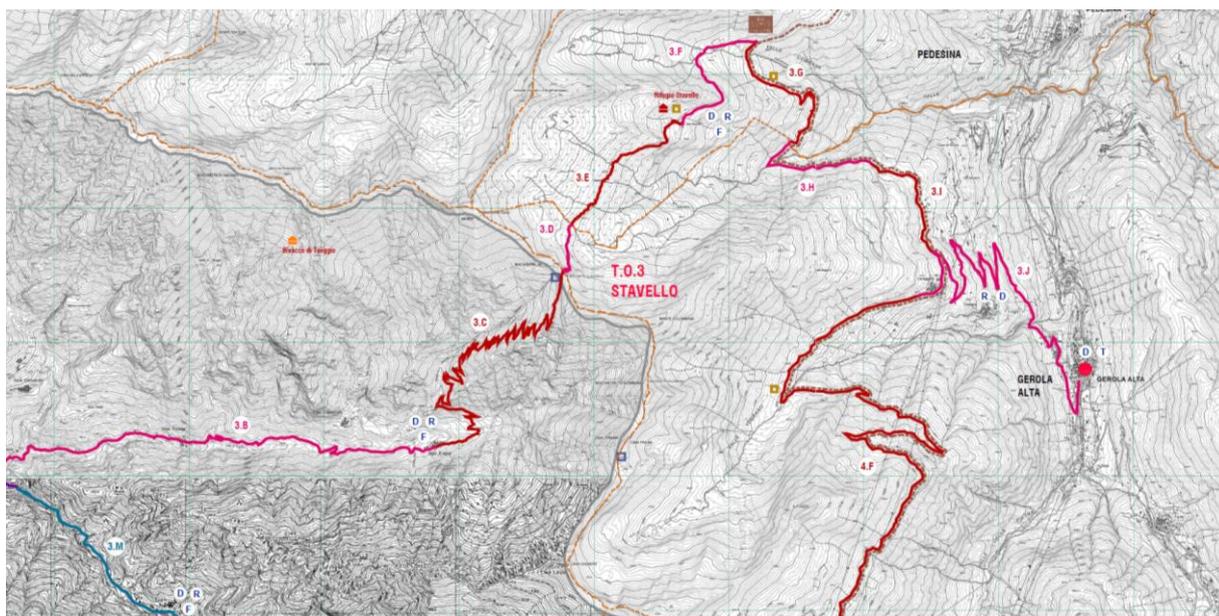
Estratto cartografico tratto intermedio T.O.2



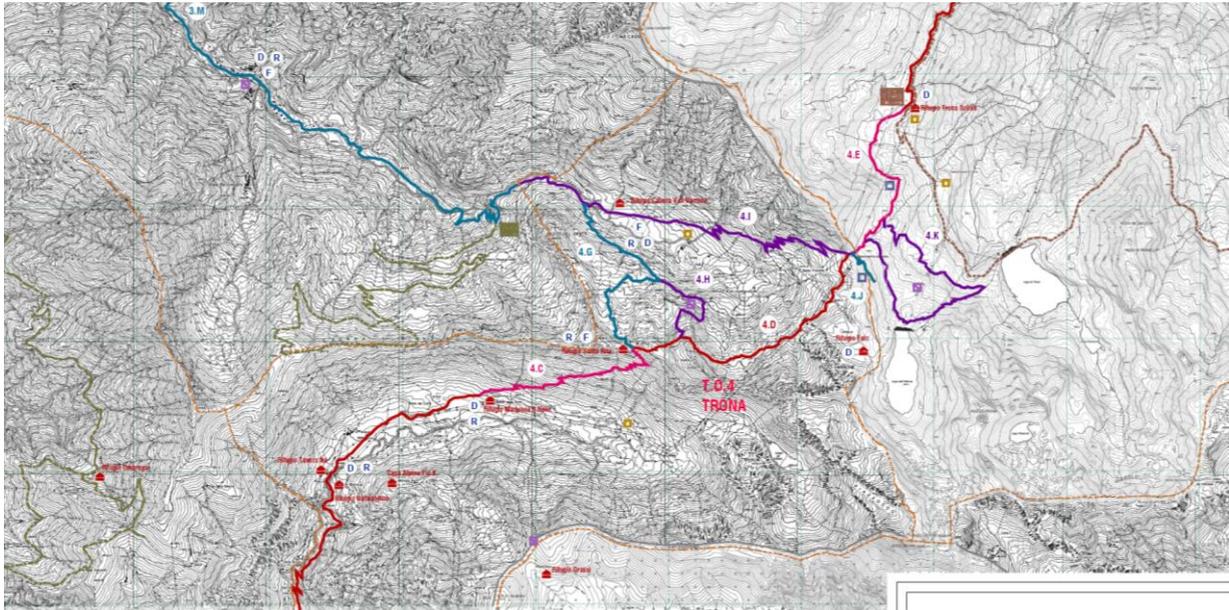
Estratto cartografico tratto finale T.O.2



Estratto cartografico tratto iniziale T.O.3



Estratto cartografico tratto finale T.O.3/T.O.4



Estratto cartografico tratto intermedio T.O.4

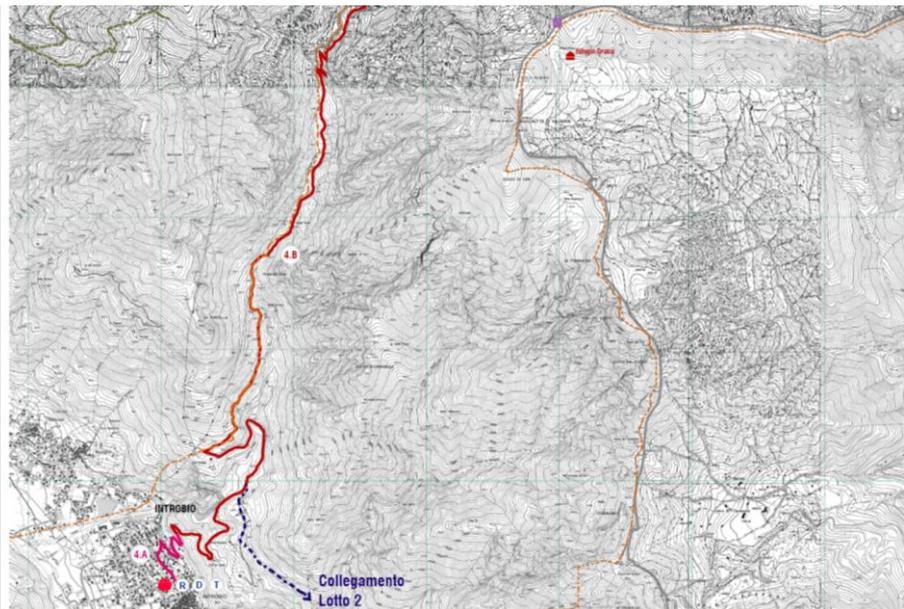
3M	1070 m	Settimo	Genova Alta
3	900 m	Strada VASIP	Genova Alta
3J	4810 m	Strada pubblica	Genova Alta
Tot. T.O.3			
3M	21700 m		
3L	2000 m	Strada pubblica	Prinmana
3M	2280 m	Muonera militare - VASIP	Prinmana
3N	4880 m	Muonera militare - VASIP	Prinmana
Tot. collegamento			
10380 m			

LEGENDA T.O.4 TRONA			
Tratti dell'itinerario	Altitudine	Tipi di tracciati	Comune
4A	890 m	Strada pubblica	Introbio
4B	8850 m	Strada VASIP	Introbio
4C	4810 m	Settimo	Introbio
4D	2270 m	Settimo	Introbio
4E	1660 m	Settimo	Genova Alta
4F	4200 m	Strada VASIP	Genova Alta
4J	4810 m	Strada pubblica	Genova Alta
Tot. T.O.4			
4A	2040 m	Strada VASIP	Introbio
4B	970 m	Settimo	Introbio
4C	2000 m	Muonera militare	Introbio
4J	360 m	Settimo	Introbio - Genova Alta
4K	2770 m	Settimo	Genova Alta
Tot. collegamento			
10000 m			

LEGENDA	
	Viabilità principale - Vie Transorobiche occidentali
	Viabilità secondaria tematica/collegamento
	Codici tratti viabili
	Punti di partenza/arrivo itinerari principali
	Rifugio
	Bivacco
	Confine comunale
	Alpeggio
	Area militare Prima Guerra Mondiale
	Area storico mineraria
	Connessione con altri itinerari: Sentiero Valtellina - occidentale
	Connessione con altri itinerari: Sentiero del Mandello - occidentale
	Connessione con altri itinerari: Via del Bitto - in corso di realizzazione
	Altri itinerari in corso di realizzazione: Strada dell'Area Interne "Alto Lago di Como e valli del Lago" - Azze W POR FESR 2014-2020 - scheda 8.3 in loco 89 Lago in modo - VASIP 1 e 2
	Interventi tecnologici: punto pubblico di ricarica elettrica
	Interventi tecnologici: punto pubblico di ricezione/trasmittente dati
	Interventi tecnologici: sistemi multimediali
	Interventi tecnologici: integrazione impianto fotovoltaico



Estratto cartografico tratto iniziale T.O.4



## **DATI ECONOMICI - FINANZIARI**

Costo dell'intervento da quadro economico:	€ 3.120.000,00
Finanziamento del Beneficiario:	€ 0,00
Finanziamento del Piano	€ 3.120.000,00
Altre fonti di finanziamento:	€ 0,00